

CARTA DEI SERVIZI

Casa di Comunità di Bollate

**Via Piave n. 20
20021 Bollate
Tel. 02.994305771
Puabollate@asst-rhodense.it**

Rev. 30 luglio 2026

Sommario

1. Descrizione della Casa di Comunità'	3
2. Obiettivi.....	3
3. Principi.....	3
4. Diritti dei cittadini.....	4
5. Stile di lavoro e doveri degli operatori	4
6. Figure professionali	5
7. Orari di apertura.....	5
8. Modalità di accesso.....	6
9. Erogazione Dei Servizi.....	7
10. Come Raggiungere La Struttura	9
11. Modalità di riconoscimento degli operatori	9
12. Qualità del Servizio.....	9
13. Valutazione della qualità del servizio.....	9
14. Modalità per l'accesso alla documentazione socio-sanitaria.....	9
15. Modalità di segnalazione di reclamo - disservizio -gradimento.....	10
16. Trattamento dati personali.....	10

1.Descrizione della Casa di Comunità'

La Casa di Comunità (di seguito indicata come CdC) è un'unità di offerta appartenente al Sistema Socio Sanitario Integrato a titolarità ASST Rhodense.

Come previsto dal PNRR – Missione 6, La Casa di Comunità (CdC) rappresenta un nuovo modello organizzativo identificato come punto di riferimento per la risposta ai bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria a rilevanza sanitaria per la popolazione di riferimento.

La mission della Casa della Comunità (CdC) è assicurare la presa in carico globale, continuativa e multiprofessionale della persona, lungo tutto il percorso di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e gestione delle condizioni croniche e di fragilità. La Casa della Comunità promuove un modello assistenziale centrato sui bisogni della popolazione, favorendo l'integrazione strutturata tra i servizi sanitari e sociosanitari territoriali e il coordinamento funzionale con le altre articolazioni dell'Azienda Socio-Sanitaria.

Organizzazione degli spazi e Standard Strutturali: La Casa di Comunità di Bollate è istituita in conformità agli standard qualitativi, strutturali e tecnologici definiti dal DM 77/2022 e dalla DGR 6760/2022 con cui Regione Lombardia ha recepito il modello organizzativo e gli standard dell'Assistenza Territoriale nazionale.

Organizzazione degli spazi e descrizione della struttura: La struttura si sviluppa nei seguenti spazi:

- Padiglione n.63: Poliambulatorio specialistico e Centro vaccinale
- Padiglione n.70:
 - piano seminterrato: Centro prelievi, PUA, C-DOM, Ambulatorio IFeC, MAP/PLS, Associazioni volontariato
 - piano rialzato: CUP, PUA (front office)
 - piano 5°: Consultorio Familiare e Centro Adozioni

Gli spazi interni alla struttura consentono di svolgere tutte le attività programmate.

2.Obiettivi

Gli obiettivi della Casa della Comunità sono di garantire un accesso unitario e diretto ai servizi sanitari e sociosanitari territoriali, assicurando la continuità assistenziale tra i diversi setting di cura. L'integrazione fra le Cure Primarie, la Specialistica Ambulatoriale, il Punto Unico d'Accesso, gli Infermieri di Famiglia e di Comunità e gli assistenti sociali della Casa della Comunità permette la presa in carico proattiva dei bisogni sanitari semplici e complessi, compreso la cronicità e la fragilità.

3.Principi

Le Prestazioni erogate presso la CdC seguono i principi sotto elencati:

Eguaglianza: le prestazioni sono erogate secondo regole uguali per tutti, senza discriminazioni di età, sesso, etnia, religione, condizione sociale e opinioni politiche.

Imparzialità: ogni cittadino è seguito in maniera obiettiva e pertinente alle prestazioni necessarie e richieste.

Rispetto: ogni cittadino è assistito e trattato con cortesia e attenzione nel rispetto della persona, della sua dignità e della sua riservatezza.

Personalizzazione: il servizio cerca di assicurare al massimo grado possibile il diritto della persona ad effettuare scelte quanto più libere e consapevoli.

Continuità: la CdC garantisce al cittadino la continuità di apertura per le prestazioni di sua pertinenza e si impegna laddove ne rilevi la necessità a orientare la persona verso servizi che possono rispondere ai bisogni espressi o sottesi.

Efficacia: la CdC è valutata in base alla loro capacità di raggiungere obiettivi previsti.

Efficienza: la CdC è valutata secondo la capacità di ottimizzare le risorse a disposizione.

4. Diritti dei cittadini

I principi/obiettivi della Casa di Comunità, garantiscono la tutela dei sotto indicati diritti:

Riservatezza: ogni cittadino ha diritto alla riservatezza.

Accesso e attenzione: ogni cittadino ha diritto di accesso ai servizi presso i quali deve essere accolto con educazione, cortesia, disponibilità ed attenzione.

Informazione: ogni cittadino ha diritto di ricevere informazioni sulle modalità di erogazione delle prestazioni e sulla documentazione relativa ad esse.

Trasparenza: ogni cittadino ha diritto di conoscere in qualunque momento ciò che lo riguarda in merito alle prestazioni erogate.

Fiducia e attenzione: ogni cittadino ha diritto di ottenere fiducia quando fornisce informazioni sulla propria condizione e sui propri bisogni e di conservare la propria sfera di decisione e responsabilità.

Suggerimento o reclamo: ogni cittadino ha diritto di presentare suggerimenti o reclami in merito alla prestazione ricevuta e di ricevere risposta in tempi brevi e in modo adeguato.

Equifruizione: Il cittadino ha diritto ad ottenere le stesse prestazioni, indipendentemente dalla sede consultoriale di accesso.

5. Stile di lavoro e doveri degli operatori

Integrazione con il territorio

Particolare attenzione è rivolta all'integrazione con la rete dei servizi territoriali (presidi ospedalieri, enti istituzionali, strutture territoriali, MMG/PLS, RSD) e alla necessità di stabilire rapporti significativi al fine di garantire percorsi di presa in carico globale della persona e in modo particolare di chi si trova in condizioni di fragilità.

Lavoro d'équipe

L'attività erogata dalla Casa di Comunità è multidisciplinare: gli interventi sono integrati, programmati e verificati nelle riunioni e l'offerta sanitaria e socio sanitaria non sono separate. Nelle valutazioni multidisciplinari si concretizza il momento collegiale di confronto tra tutte le professionalità presenti nella Casa di Comunità.

Accoglienza

L'accoglienza nella struttura avviene con accesso diretto da parte del cittadino/caregiver oppure su indicazione del MMG/PLS, IFeC, Assistenti Sociali dei Comuni.

Formazione permanente

Particolare attenzione è posta alla formazione degli operatori. È finalizzata all'arricchimento di conoscenze specifiche e trasversali ad ogni profilo professionale ed alla crescita e allo sviluppo di una visione condivisa della realtà lavorativa.

6. Figure professionali

La Casa di Comunità HUB di Bollate garantisce la presenza dei seguenti professionisti, nell'ambito di quelli disponibili a legislazione vigente anche attraverso interventi di riorganizzazione aziendale, e l'erogazione dei seguenti servizi, anche mediante modalità di telemedicina-teleconsulto:

- équipe multiprofessionali: Medico di Assistenza Primaria (MAP), Pediatra di Libera Scelta (PLS), Medico Continuità Assistenziale, Specialisti Ambulatoriali, Infermieri, Assistente Sociale, Operatore Socio Sanitario, Psicologo, Amministrativi.

La finalità peculiare dell'operatività della Casa di Comunità è volta all'integrazione tra le figure a competenza sanitaria-assistenziale, socio-sanitaria assistenziale mediante una organizzata rete di collaborazione e confronto con i diversi soggetti istituzionali del territorio.

Le modalità di selezione e sostituzione del personale seguono la normativa vigente in materia di Pubblica Amministrazione.

7. Orari di apertura

Presso la Casa di Comunità di Bollate:

- **la presenza infermieristica** è garantita dal lunedì alla domenica dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per le attività descritte nel capitolo "Erogazioni dei Servizi"
- **la presenza medica** è garantita h24 - 7 giorni su 7 attraverso l'integrazione con la Continuità Assistenziale, per le attività descritte nel capitolo "Erogazioni dei Servizi"

Questa presenza si articola attraverso:

- attività in sede con ambulatorio aperto a tutti gli utenti negli orari programmati, per 12h continuative dalle 8.00 alle 20.00 in base ad una turnistica predisposta da ASST.

Nello specifico:

- dal lunedì al venerdì - dalle 08.00 alle 20.00: la presenza medica verrà garantita attraverso i Medici del ruolo unico dell'Assistenza Primaria (a ciclo di scelta e a quota oraria), dai Medici Liberi Professionisti assunti per questa attività, medici dipendenti dall'ASST Rhodense che collaborano per accogliere i bisogni di salute dei cittadini del territorio di riferimento,
- sabato e domenica – dalle 08.00 alle 20.00: la presenza sarà garantita dai Medici della Continuità Assistenziale.

nelle ore notturne la garanzia di continuità assistenziale avviene anche attraverso l'attivazione della Centrale Unica, che provvede alla ricezione delle richieste, alla valutazione del bisogno e all'orientamento dell'utenza verso il setting assistenziale appropriato; sempre nelle ore notturne viene assicurata la continuità assistenziale per tutto il Distretto Garbagnatese.

- Il **Punto Prelievi** della CdC è attivo dal lunedì al sabato dalle 7:30 alle 09:30 con accesso diretto.

- Il **Centro Unico di prenotazioni (CUP)** è aperto secondo seguenti orari:

DETTAGLIO ATTIVITA'	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'	SABATO
CUP SCELTA E REVOCA (**)	08:00 – 16:00	08:00 – 18:30 (*)	08:00 – 18:30 (*)	08:00 – 18:30 (*)	08:00 – 16:00	09:00 – 12:00

(*) aperti dalle 16:00 alle 18:30 per prenotazioni urgenti e per l'attività di incasso del ticket

() Scelta e Revoca del Medico di Assistenza Primaria (MAP) e del Pediatra di Libera Scelta (PLS).** Le richieste relative al servizio di Scelta e Revoca possono essere inoltrate tramite applicativo SIOC, collegandosi al Link: <https://sioc.asst-rhodense.it/SIOC>

In caso di reale impossibilità ad utilizzare lo Sportello Istanze Online Cittadino (SIOC) è possibile accedere agli sportelli esclusivamente previo appuntamento, prenotabile con le seguenti modalità:

- telefonicamente tramite il Contact Center Regionale: 800.638.638 (da rete fissa); 02 999599 (da rete mobile);
- online tramite il portale regionale <https://www.prenotasalute.regione.lombardia.it/prenotaonline/>, selezionando la sezione "Prenota senza ricetta";
- tramite App Salutare.

- **Sportello psicologico:** è previsto libero accesso per la fascia di popolazione a partire dai 18 anni di età, con i seguenti orari di apertura:

- martedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00
- mercoledì dalle ore 13.30 alle ore 16.00

- **L'attività specialistica ambulatoriale** è attiva secondo la descrizione riportata nel capitolo "Erogazione dei Servizi".

Gli appuntamenti vengono gestiti secondo criteri cronologici (data di richiesta della prestazione) e di priorità coerenti con le linee e le indicazioni aziendali.

8. Modalità di accesso

Il cittadino può accedere direttamente alla CdC oppure inviare una mail al Punto Unico di Accesso al seguente indirizzo:

puabollate@asst-rhodense.it

Il PUA rappresenta il primo luogo di accoglienza all'interno della Casa di Comunità, al quale la persona può rivolgersi per chiedere informazioni o segnalare un bisogno legato alla salute sia esso di natura sanitaria, socio-sanitaria o sociale.

Il PUA garantisce l'avvio di percorsi di ascolto, orientamento e di accompagnamento della persona e del suo nucleo familiare, sia in situazioni caratterizzate da fragilità e cronicità sia in relazione a bisogni di natura transitoria facilitando l'accesso ai servizi in un'ottica di integrazione tra i servizi sanitari e sociosanitari con quelli socio-assistenziali dei Comuni e degli Ambiti Sociali Territoriali e promuovendo la valorizzazione delle reti sociali formali e informali, di volontariato, del terzo settore, delle associazioni di pazienti.

L'accesso al PUA nel territorio della nostra ASST può avvenire:

- direttamente da parte della persona interessata

- attraverso il caregiver/familiare
- attraverso il Medico di Assistenza Primaria (MAP) Pediatra di Libera Scelta (PLS),
- attraverso l'Assistente Sociale del Comune
- attraverso servizi del terzo settore (associazioni di volontariato)

All'interno del PUA le attività infermieristiche sono rivolte all'accoglienza e valutazione dei bisogni semplici o complessi di salute dei cittadini, valutati tramite apposita scheda di triage, orientamento e facilitazione all'accesso ai servizi sanitari e sociosanitari della rete territoriale con particolare riferimento ai pazienti fragili e/o affetti da patologie croniche secondo il modello di sanità di iniziativa. Il Punto Unico d'accesso è infatti un punto di accoglienza fisico e digitale che rappresenta la porta di accesso unificata ai servizi della rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali del territorio.

9. Erogazione Dei Servizi

Presso la Casa di Comunità di Bollate sono erogate le seguenti attività.

- **Ambulatori Medico Territoriale:** sono aperti a tutte le fasce di età ed è un servizio necessario soprattutto per i pazienti che non possono usufruire di un MAP di riferimento.
- **Unità di continuità assistenziale (UCA):** L'Unità di Continuità Assistenziale (UCA) è un'équipe mobile distrettuale, composta da medici e infermieri, che opera su tutto il territorio della ASST recandosi al domicilio dei pazienti con bisogni clinico assistenziali complessi a cui garantisce continuità assistenziale, soprattutto quando l'accesso ai servizi è difficoltoso per il paziente. Il servizio offre una risposta rapida, flessibile e integrata al domicilio allo scopo di ridurre accessi impropri al Pronto Soccorso e favorire la presa in carico territoriale, gestendo le condizioni di instabilità clinica in pazienti già in carico all'ADI o al MAP/MAP, supportando la dimissione ospedaliera complessa, con monitoraggio e stabilizzazione del quadro clinico dopo il rientro a casa. L'UCA opera in stretta sinergia con le Cure Primarie (MAP/MAP, PLS), gli iFeC, le Cure domiciliari e palliative.
- **Ambulatorio vaccinale:** Presso l'ambulatorio vaccinale si eseguono le vaccinazioni obbligatorie e raccomandate previste dai Piani di Prevenzione Vaccinali.
- **Attività di prelievo:** l'attività del Punto prelievi afferisce alla SC Servizio Medicina di Laboratorio di ASST Rhodense.
- **Psicologa delle Cure Primarie:** Il principale obiettivo è quello di fornire un servizio di consulenze psicologiche di primo livello volte ad accogliere il bisogno dell'utente con la finalità di orientarlo verso la messa in atto di strategie più adattive rispetto alla situazione specifica, accompagnandolo e facilitandolo nell'eventuale passaggio in continuità assistenziale tra i diversi livelli di intensità e complessità di intervento.
- **Ambulatorio Infermieristico e dell'IFeC:** L'infermiere eroga attività prestazionali in autonomia professionale, in relazione del bisogno espresso dal paziente che si reca in ambulatorio. Oltre alle attività prestazionali altre attività riguardano: la gestione della cronicità, la gestione dei bisogni sanitari a bassa e media complessità non differibili e la promozione della salute nella comunità in stretta sinergia con i MAP, medici specialistici e o ospedalieri.
- **Progetto di Sorveglianza Domiciliare:** tra le attività del PUA è previsto il PSD, attivato dai MAP e gestito dagli IFeC (Infermieri di Famiglia). L'IFeC svolge un ruolo centrale nel percorso,

effettuando la valutazione domiciliare iniziale, la rilevazione dei bisogni assistenziali, la pianificazione degli interventi condivisi con il MAP, il monitoraggio periodico dei parametri clinici e dell'aderenza terapeutica, nonché attività di educazione sanitaria e supporto al caregiver.

- **Integrazione con i Servizi Sociali:** Un'equipe multidisciplinare garantisce la presa in carico della globalità dei bisogni dell'assistito, valutando in maniera multidimensionale la persona e i suoi bisogni/problemi e definendo un piano assistenziale specifico.
- **Assistenza Domiciliare:** Le cure domiciliari C-DOM hanno rilievo strategico in quanto servizio finalizzato allo sviluppo delle attività di presa in carico domiciliare del soggetto anziano e fragile, in ottemperanza agli obiettivi del PNRR e della programmazione regionale
- **Servizi per la comunità:** La Casa di Comunità è il luogo in cui realizzare forme sempre più strette di sinergia e collaborazione con le componenti del Terzo Settore ed in particolare con le associazioni di volontariato e con quelle formate da pazienti e famigliari.
- **Attività ambulatoriale specialistica:** nella Casa di Comunità di Bollate le prestazioni specialistiche possono essere erogate dal lunedì al venerdì nella fascia oraria 8:00 – 17:00.

Sono presenti i seguenti ambulatori:

- ambulatorio di oculistica
 - ambulatorio di ortopedia
 - ambulatorio di cardiologia
 - ambulatorio dermosifilopatia
 - ambulatorio di anestesia (terapia del dolore)
 - ambulatorio di chirurgia vascolare
 - ambulatorio di chirurgia
 - ambulatorio di medicina fisica e riabilitazione
 - ambulatorio di pneumologia
 - ambulatorio di urologia
 - ambulatorio di medicina interna (reumatologia – malattie infettive)
 - ambulatorio cure palliative
 - ambulatorio gastroenterologia (chirurgia ed endoscopia digestiva)
- **Disabilità intellettiva adulti:** Servizio per la presa in carico di persone con disabilità intellettiva. Il Servizio fornisce risposte appropriate alle necessità di cure nelle varie forme di DSA in età adulta e alla relativa continuità.
L'equipe che opera presso la Casa di Comunità di Bollate prevede la presenza di n.1 specialista Psichiatra, n.1 Psicologo e n.2 educatori e n.1 Assistente sociale.
 - **Consultorio, Centro Adozioni e programmi di screening** Presso la Casa di Comunità di Bollate Milanese è operativo uno dei sette Consultori Familiari dell'ASST Rhodense.
Il consultorio Familiare di Bollate Milanese è un servizio socio-sanitario di base rivolto al singolo, alla coppia ed alla famiglia che garantisce prestazioni socio-sanitarie ad alta integrazione, costituenti i livelli essenziali di assistenza (LEA) previsti dal D.P.C.M. 29/11/2011.
 - **Assistenza Domiciliare:** La sede accreditata dell'unità d'Offerta (UDO) CDOM dell'ASST è ubicata presso la Casa di Comunità di Bollate (CUDES 093687) ma agisce in modo trasversale sul territorio di tutti e tre i distretti del Rhodense. Il servizio CDom può essere attivato direttamente

dall'MMG per il proprio assistito tramite l'invio di una mail con la prescrizione alla COT (Centrale Operativa Territoriale) ed è rivolto a persone in situazioni di fragilità.

10. Come Raggiungere La Struttura

La Casa di Comunità di Bollate è raggiungibile attraverso i seguenti mezzi di superficie:

- IN TRENO: TRENORD – Linea Milano-Saronno fermata “Bollate Centro”
- IN AUTOBUS: per i Comuni limitrofi linea Airpulman
- IN AUTOMOBILE: da Piazzale Maciachini Superstrada Milano Meda, uscita Novate poi direzione Bollate; Autostrada Milano Laghi: uscita Arese poi seguire indicazioni per Bollate.

11. Modalità di riconoscimento degli operatori

Gli operatori che lavorano nella Casa di Comunità sono dotati di cartellino di riconoscimento in ogni momento visibile dall'utente che riporta nome o cognome, qualifica e numero di matricola.

12. Qualità del Servizio

Le prestazioni vengono erogate secondo “standard” che orientano l'azione del servizio e ne determinano il livello di qualità e che sono definiti sia da organismi regionali (standard autorizzativi e di accreditamento), sia interni ai Consulenti stessi:

- Qualifica professionale degli operatori
- Formazione continua degli operatori
- Interventi personalizzati
- Valutazione multidisciplinare nell'équipe dei bisogni degli utenti
- Informazione trasparente agli utenti

13. Valutazione della qualità del servizio

Riguardo alle modalità di erogazione dei servizi, la Casa di Comunità opera secondo principi di efficienza ed efficacia. Si impegna di conseguenza ad una completa informazione sui servizi offerti, alla valutazione dei livelli di qualità dei servizi effettivamente resi mediante la verifica di specifici indicatori di qualità presenti nelle procedure e protocolli specifici, effettuare riunioni con gli operatori ed indagini sulla soddisfazione degli utenti.

Gli operatori si impegnano a facilitare la compilazione da parte degli utenti afferenti al servizio del questionario di gradimento.

14. Modalità per l'accesso alla documentazione socio-sanitaria

La richiesta di copia della documentazione socio-sanitaria o la visione della stessa è possibile in aderenza alle indicazioni fornite dalla ASST Rhodense e alla normativa vigente.

I costi per il rilascio della documentazione variano in base alla tipologia di documentazione richiesta e alle modalità di rilascio:

- Prima copia di documentazione conforme all'originale, modalità WEB € 0; in formato cartaceo con la sola modalità di invio per raccomandata A/R € 0 più 15,00 € per le spese di spedizione;
- Seconda copia di documentazione conforme all'originale, in formato digitale, via WEB € 20,00;
- Seconda copia cartacea di documentazione con sola modalità di invio per raccomandata A/R all'indirizzo indicato nella richiesta € 50,00 più € 15,00 per le spese di spedizione.

Il pagamento per il rilascio di copia della documentazione e le eventuali spese di spedizione, a favore di ASST RHODENSE, andranno corrisposti tramite PagoPA, collegandosi al Portale dei Pagamenti a favore delle Pubbliche Amministrazioni di Regione Lombardia **“MyPay – Cittadino”**, al seguente link:

<https://pagamentinlombardia.servizirl.it/mypay4/cittadino/spontaneo?enteToChange=ASSTR>

Una volta effettuato il pagamento, la ricevuta andrà inviata contestualmente alla richiesta.

La Direzione Medica di Presidio, ai sensi della Legge n. 24/2017 art. 4 co. 2, entro 7 giorni dalla presentazione della richiesta da parte degli interessati aventi diritto fornisce la documentazione sanitaria disponibile relativa al paziente, preferibilmente in formato elettronico; le eventuali integrazioni sono fornite, in ogni caso, entro il termine massimo di trenta giorni dalla presentazione della suddetta richiesta.

Le modalità di richiesta della copia della documentazione socio sanitaria e la relativa modulistica è disponibile nel sito intranet dell'ASST Rhodense: [Richiesta documentazione clinica - ASST Rhodense](#)

15. Modalità di segnalazione di reclamo - disservizio - gradimento

Presso la CDC è disponibile un modulo per l'inoltro di eventuali reclami/encomi utilizzando l'apposita cassetta di posta.

È altresì a disposizione un questionario che rileva la soddisfazione del cliente.

Si possono segnalare eventuali disservizi e suggerimenti attraverso le seguenti modalità:

- colloquio con un operatore della CdC; - colloquio con il Coordinatore, con il Direttore di Distretto;
- reclamo formale presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'ASST RHODENSE.

I moduli di segnalazione sono disponibili sul sito aziendale e presso ogni sede Consultoriale e scaricabili dal sito dell'ASST - Rhodense. [ASST Rhodense - Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

Come previsto dal Regolamento per la gestione di segnalazione e reclami URP si impegna dopo la ricezione della segnalazione ad avviare l'istruttoria entro 5 giorni e a darne risposta all'utente entro il limite massimo di 30 giorni.

L'URP è contattabile al seguente numero telefonico: tel. 02.99430.1814 dal lunedì al venerdì ore 9.30-12/14-15.

16. Trattamento dati personali

L'ASST Rhodense garantisce il trattamento e la protezione dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

I dati personali saranno:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- raccolti per finalità determinate, esplicite e legittime, e successivamente trattati in modo che non siano incompatibili con tali finalità;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per i quali sono trattati;
- esatti e, se necessario, aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati per l'arco temporale previsto dalla normativa di riferimento (Massimario di scarto Regionale);
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, distruzione o danno accidentale.

La modulistica è scaricabile nel sito aziendale:

<https://www.asst-rhodense.it/nuovo-sito/home/privacy/privacy.html>